

INTERPELLANZA DEL CONSIGLIERE BARSOTTI BIANCHINI MAGGI, TASSI E VACCAREZZA PER CONOSCERE EVENTUALI INIZIATIVE DELLA PROVINCIA TENDENTE A RISOLVERE I PROBLEMI DEL NODO AUTOSTRADALE GENOVESE.

INTERPELLANZA DEL CONSIGLIERE PERNIGOTTI IN MERITO ALLA FATTIBILITÀ DELLE OPERE VIARIE NEL LEVANTE GENOVESE.

INTERVENTO PERNIGOTTI NELLA SEDUTA DI CONSIGLIO DEL 26.09.07

PERNIGOTTI Massimo

Questa interpellanza nasce dalla necessità di capire bene come si possa arrivare velocemente ad un inizio dei lavori per quanto riguarda, almeno, alcune delle grandi opere di cui si dibatte da diverso tempo.

Sicuramente, il tema della gronda di Ponente è un tema ampio e fondamentale per la sopravvivenza di Genova. Ormai sull'autostrada alle nostre spalle, l'unica esistente, è sufficiente che vi sia un incidente per cui si paralizza tutto. Lo abbiamo visto a luglio e poi diverse volte ancora. Quindi sono necessari interventi.

La legge obiettivo del 2001 sicuramente ha avuto il merito di potere accumulare quei finanziamenti senza i quali non si potrebbe fare nulla. Questi finanziamenti giacciono presso la società autostrade. Troveranno il loro utilizzo solamente nel caso in cui si arriverà ad una definizione definitiva dei progetti. Cosa che ad oggi manca. Siamo in ritardo, e dico "siamo" perché non è una questione che riguarda solo alcuni, ma riguarda tutti, tenuto presente che sicuramente la gronda di ponente, come altri interventi, non va a risolvere completamente i problemi, perché è altrettanto chiaro che altri interventi devono essere fatti sulle ferrovie. Però adesso ci stiamo occupando del problema della gronda e delle altre grandi opere inserite nel calendario, quelle ipotizzate e fattibili, per cui il mio intervento si concentra esclusivamente su queste opere.

Per quanto riguarda la gronda di ponente, come per il tunnel di Rapallo e la gronda di levante, è stato molto esaustivo l'assessore regionale Merlo, che abbiamo ascoltato in commissione. Quindi, molte delle mie domande hanno già avuto una risposta attraverso le parole dell'assessore, che è stato molto chiaro.

Però, oltre ad essere stato chiaro, devo dire che questo dibattito mi ha dato modo, dopo avere analizzato la documentazione esistente, di pormi e sollevare altri dubbi. Il primo dubbio che sollevo è questo: ieri c'è stato detto nella commissione dove c'era l'assessore Merlo che ad oggi la società autostrade ha accumulato un miliardo e otto di euro. Ho cercato nella documentazione esistente, ho verificato anche sulla stampa locale, e mi sono reso conto che nel dicembre 2006 avevamo sempre accumulato un miliardo e otto. La mia prima perplessità è questa: credo che ad oggi, sono passati diversi mesi, quindi dovremmo avere accumulato qualcosa in più. Mi piacerebbe sapere come viene fatto questo calcolo dei finanziamenti accumulati per verificare dove è stato fatto l'errore.

Auspico che per la gronda di Ponente questi problemi siano superati e che effettivamente ciò che era stato detto a mezzo stampa sia mantenuto. Questo è un augurio per tutti noi, perché se prendiamo l'autostrada e attraversiamo Genova vediamo tutti i giorni quali sono i problemi di questo attuale carico viario.

Questo è certamente dovuto al fatto che, per la sua orografia, la Liguria è un territorio molto complesso; quindi sicuramente l'ambiente in cui viviamo non ci aiuta a trovare soluzioni. Abbiamo dei problemi da risolvere che sono molto maggiori rispetto alla possibilità di fare una tangenziale o di fare strade in Piemonte o in Lombardia, laddove il territorio pianeggiante aiuta molto. Quindi i problemi esistono e non vogliamo minimizzarli. Credo che tutti noi dobbiamo concorrere, come maggioranza e come opposizione, per cercare di limare i problemi e arrivare a una soluzione. Questo è quello che chiedono i nostri concittadini, quelli che ci hanno eletto. A parte poche percentuali di essi, credo che tutti vorrebbero vedere, almeno parzialmente, risolto il problema del traffico.

La stessa cosa credo che valga per quanto riguarda la situazione che viviamo a Rapallo. Il tunnel tra Rapallo e Santa Margherita è stato una delle grandi opere inserite proprio per la difficoltà, che abbiamo soprattutto a Rapallo, per il traffico di attraversamento verso Santa Margherita. Per questo motivo, tra le grandi opere è stato inserito il tunnel di Rapallo. Non vi nascondo che vi sono problematiche fra i due comuni, problematiche che sicuramente devono essere risolte e spero che la provincia faccia il possibile per potere "limare" e arrivare ad una soluzione dei problemi che vi sono stati tra i due comuni.

Da parte mia, ci sarà la massima collaborazione per poter giungere ad un esito positivo e per fare in modo che il tunnel tra Rapallo e Santa possa di nuovo ritornare, come mi è stato detto, ad essere tra quelle grandi opere finanziate. Abitando a Rapallo so quali sono le difficoltà dei cittadini e quali sono i problemi.

Questo però non significa che non vi siano altre situazioni problematiche che dobbiamo cercare di affrontare, visto che i finanziamenti accumulati ci sono, per cui mi auguro che riusciremo ad arrivare, alla fine della discussione, a progetti definitivi, che sicuramente non potranno accontentare tutti, perché viviamo in un fazzoletto di terra e purtroppo è difficile fare gli interessi di tutti (sicuramente ci può essere il terreno di qualcuno che viene intaccato, l'attività di qualcuno che subisce un danno) ma sarà anche nostro compito cercare di trovare le soluzioni per queste persone.

Ma se non siamo tutti disponibili a collaborare per limare questi problemi e se la viabilità rimarrà questa il problema della provincia sarà difficilmente risolvibile.

Per cui massima disponibilità da parte nostra e mi auguro che, al di là delle ragioni di tutti, esattamente come si enunciava a mezzo stampa, alla fine del 2006, si possa velocemente arrivare ad un progetto definitivo, ad un inizio dei lavori per la gronda di ponente e ad un intervento attivo della provincia per limare i problemi che ci sono tra Rapallo e Santa Margherita o tra Lavagna e Chiavari per viale Kasman.. Grazie.